

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2017

 **cementir**holding
GRUPPO CALTAGIRONE





Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

in carica per il triennio 2015 – 2017

Presidente

Vice Presidente

Consiglieri

Francesco Caltagirone Jr.

Carlo Carlevaris¹ (*indipendente*)

Alessandro Caltagirone

Azzurra Caltagirone

Edoardo Caltagirone

Saverio Caltagirone

Mario Ciliberto

Fabio Corsico

Mario Delfini

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Roberta Neri (*indipendente*)

Comitato Esecutivo

Presidente

Componenti

Francesco Caltagirone Jr.

Mario Delfini

Comitato Controllo e Rischi

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Comitato per le Nomine e Remunerazioni

Presidente

Componenti

Paolo Di Benedetto² (*indipendente*)

Veronica De Romanis (*indipendente*)

Chiara Mancini (*indipendente*)

Mario Delfini

Collegio Sindacale

in carica per il triennio 2017 – 2019

Presidente

Sindaci

Silvia Muzi

Claudio Bianchi (*effettivo*)

Maria Assunta Coluccia (*effettivo*)

Patrizia Amoretti (*supplente*)

Antonio Santi (*supplente*)

Vincenzo Sportelli (*supplente*)

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Sala

Società di revisione

per il periodo 2012 – 2020

KPMG S.p.A.

¹ Amministratore in possesso solo dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e s.m.i.

² Lead Independent Director.



PAGINA IN BIANCO

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2017

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del gruppo Cementir Holding è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nell'Unione europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è stato redatto ai sensi dell'art. 2.2.3. comma 3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. relativo agli emittenti negoziati sul segmento STAR, tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana.

Il perimetro di consolidamento al 31 marzo 2017 non ha subito variazioni rispetto a quello del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016. Si segnala tuttavia che i dati economici del primo trimestre 2017 beneficiano del contributo delle acquisizioni effettuate nel secondo semestre 2016. Pertanto l'espressione "a perimetro costante" indica che i dati sono stati determinati eliminando dai dati consolidati del primo trimestre 2017:

- l'apporto del gruppo Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB), acquisito in data 25 ottobre 2016;
- l'apporto del ramo d'azienda della società Sacci SpA, acquisito in data 29 luglio 2016.

L'attività del Gruppo è, per sua natura, soggetta a fenomeni di stagionalità, con un andamento dei primi mesi dell'anno che risente della situazione metereologica e degli interventi di manutenzione sugli impianti. Ne consegue che i risultati del primo trimestre (infrannuali) non possono essere considerati rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si precisa infine che il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Andamento della gestione del Gruppo nel primo trimestre 2017

Di seguito sono riportati i risultati economici consolidati dei primi tre mesi del 2017 posti a confronto con quelli relativi al medesimo periodo del 2016, anche a perimetro costante:

Risultati del periodo

(Euro '000)	1° Trim 2017	1° Trim 2016	Var %	Perimetro Costante	
				1° Trim 2017	Var %
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	279.864	210.445	33,0%	211.589	0,5%
Variazione delle rimanenze	5.778	5.048	14,5%	7.440	47,4%
Altri ricavi ¹	6.694	3.427	95,3%	3.997	16,6%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	292.336	218.920	33,5%	223.026	1,9%
Costi per materie prime	(123.824)	(97.175)	27,4%	(99.856)	2,8%
Costi del personale	(52.040)	(38.846)	34,0%	(40.259)	3,6%
Altri costi operativi	(93.448)	(61.551)	51,8%	(62.786)	2,0%
TOTALE COSTI OPERATIVI	(269.312)	(197.572)	36,3%	(202.901)	2,7%
MARGINE OPERATIVO LORDO	23.024	21.348	7,9%	20.125	-5,7%
<i>MOL / RICAVI %</i>	<i>8,23%</i>	<i>10,14%</i>		<i>9,51%</i>	
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(23.976)	(20.181)	18,8%	(18.228)	-9,7%
RISULTATO OPERATIVO	(952)	1.167	-181,6%	1.897	62,6%
<i>RO / RICAVI %</i>	<i>-0,34%</i>	<i>0,55%</i>		<i>0,90%</i>	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(5.228)	(7.181)	-27,2%		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.180)	(6.014)	2,8%		
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE / RICAVI %</i>	<i>-2,21%</i>	<i>-2,86%</i>			

¹ "Altri ricavi" include le voci del conto economico consolidato "Incrementi per lavori interni" e "Altri ricavi operativi".

Volumi di vendita

('000)	1° Trim 2017	1° Trim 2016	Var %	Perimetro Costante	
				1° Trim 2017	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	2.515	2.014	24,9%	1.891	-6,1%
Calcestruzzo (m ³)	1.088	911	19,4%	887	-2,6%
Inerti (tonnellate)	2.006	698	187,3%	845	21,0%

Organico del Gruppo

	31-03-2017	31-12-2016	31-03-2016	Perimetro Costante 31-03-2017
Numero dipendenti	3.631	3.667	2.992	2.877

Nei primi tre mesi del 2017 i ricavi delle vendite e prestazioni sono stati pari a 279,9 milioni di Euro (210,4 milioni di Euro nei primi tre mesi 2016), il margine operativo lordo si è attestato a 23,0 milioni di Euro (21,3 milioni di Euro nei primi tre mesi 2016), il risultato operativo è stato pari a -1,0 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nei primi tre mesi 2016) e il risultato ante imposte pari a -6,2 milioni di Euro (-6,0 milioni di Euro nei primi tre mesi 2016).

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del primo trimestre 2017 evidenziano una crescita del 33% rispetto al 2016 a seguito della variazione del perimetro di consolidamento che ha determinato un aumento dei ricavi di circa 68,3 milioni di Euro, di cui 14,9 milioni di Euro relativi a Cementir Sacci e 53,4 milioni di Euro al gruppo Compagnie des Ciments Belges.

A perimetro costante i ricavi hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto al primo trimestre 2016, nonostante l'impatto negativo dei cambi. Il positivo andamento dei ricavi in Norvegia, Danimarca, Svezia, Cina e Italia hanno compensato il calo registrato in Turchia e la riduzione dei ricavi espressi in Euro in Egitto, mentre la Malesia ha avuto un andamento pressoché invariato.

L'impatto sui ricavi della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 16,9 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 296,7 milioni di Euro, in aumento del 41% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

I **costi operativi** ammontano a 269,3 milioni di Euro e presentano un incremento di 71,7 milioni di Euro rispetto al primo trimestre 2016 derivante principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento (66,4 milioni di Euro).

Il **costo delle materie prime** risulta pari a 123,8 milioni di Euro (97,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2016) in crescita per effetto della variazione del perimetro di consolidamento (24 milioni di Euro). A parità di perimetro, l'andamento registra un lieve incremento (+2,8%) nonostante un effetto cambio positivo di 10,2 milioni di Euro a seguito dei maggiori costi di acquisto dei combustibili in Danimarca, Turchia e Cina.

Il **costo del personale**, pari a 52,0 milioni di Euro, è in crescita di 13,2 milioni di Euro per effetto principalmente della variazione di perimetro (pari a 11,8 milioni di Euro). A perimetro costante l'incremento è pari al 3,6% e nonostante i benefici di un effetto cambio positivo per 1,6 milioni di Euro, l'aumento dei costi è principalmente ascrivibile alle dinamiche inflazionistiche del costo del lavoro in paesi ad alta inflazione.

Gli **altri costi operativi** risultano pari a 93,4 milioni di Euro, in crescita di 31,9 milioni di Euro rispetto al medesimo periodo del 2016 per effetto principalmente della variazione di perimetro (30,7 milioni di Euro), e beneficiano di un effetto cambio positivo per 3,2 milioni di Euro.

Il **margine operativo lordo** si attesta a 23,0 milioni di Euro, in aumento del 7,9% rispetto ai 21,3 milioni di Euro del medesimo periodo del 2016. Il risultato beneficia dell'effetto delle acquisizioni per 2,9 milioni di Euro: il margine operativo lordo del gruppo belga CCB è stato pari a 5,0 milioni di Euro mentre quello di Cementir Sacci è risultato negativo per 2,1 milioni di Euro. A parità di perimetro, tuttavia, il margine operativo lordo registra un decremento del 5,7% a seguito del minor risultato conseguito in Turchia e della

svalutazione delle valute estere nei confronti dell'Euro, principalmente della Sterlina egiziana e della Lira turca, in parte controbilanciati da una crescita in Egitto, Cina e Norvegia. L'impatto della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro sul margine operativo lordo è negativo per 5,0 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 28,1 milioni di Euro, superiore di 6,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

Il **risultato operativo**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 24,0 milioni di Euro, è negativo per 1,0 milioni di Euro (1,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

Il **risultato della gestione finanziaria** è negativo per 5,2 milioni di Euro (negativo per 7,2 milioni di Euro nel primo trimestre 2016). Rispetto al primo trimestre del 2016, la gestione finanziaria del Gruppo ha beneficiato dalla valorizzazione del *mark to market* degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse e delle *commodities*. Tale beneficio è stato solo in parte attenuato dai maggiori oneri finanziari relativi al finanziamento stipulato nel mese di ottobre 2016 e dall'andamento delle valute.

Il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto risulta sostanzialmente invariato.

Il **risultato ante imposte** è negativo per 6,2 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

Principali dati patrimoniali

(Euro '000)	31-03-2017	31-12-2016	31-03-2016
Capitale Investito Netto	1.678.172*	1.622.741	1.370.763*
Totale Patrimonio Netto	1.031.740*	1.060.303	1.098.870*
Indebitamento Finanziario Netto ²	646.422	562.438	271.893

*Il Patrimonio Netto al 31 marzo 2017 e 2016 non include il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2017 è pari a 646,4 milioni di Euro ed è in aumento di 84 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2016 principalmente in relazione alla dinamica del capitale circolante netto ed alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nella prima parte dell'esercizio.

Il **patrimonio netto totale** al 31 marzo 2017 è pari a 1.031,7 milioni di Euro (1.060,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2016), non includendo il calcolo delle imposte sul risultato del periodo.

² L'Indebitamento Finanziario Netto è determinato in coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Andamento della gestione per area geografica

Nordic & Baltic e Stati Uniti

(Euro '000)	1° Trimestre 2017	1° Trimestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	185.843	113.267	64,1%
Margine operativo lordo	19.656	15.178	29,5%
MOL/Ricavi %	10,6%	13,4%	
Investimenti	23,8	6,1	290,2%

Nell'area Nordic & Baltic e Stati Uniti il Gruppo ha conseguito **ricavi delle vendite** pari a 185,8 milioni di Euro, in crescita di circa 72,6 milioni di Euro (+64%) rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente sia per il consolidamento delle attività in Belgio nei primi tre mesi dell'anno (pari a 53,4 milioni di Euro) che per la dinamica positiva dei volumi venduti di cemento, calcestruzzo e, in misura minore, di inerti.

In **Danimarca** i ricavi delle vendite sono aumentati di 6,6 milioni di Euro (+9,3%) rispetto al primo trimestre 2016 a seguito di un significativo aumento dei volumi venduti di cemento grigio e bianco sul mercato domestico (rispettivamente +16% e +4% rispetto al 2016) con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili sul grigio ed in leggero aumento sul bianco. Anche i volumi venduti di calcestruzzo hanno registrato una dinamica positiva (+12%) con prezzi stabili, beneficiando del buon andamento del settore delle costruzioni, sostenuto da favorevoli condizioni climatiche, dalle festività pasquali posticipate ad aprile e da un avvio di lavori civili e di grandi progetti. I volumi di vendita esportati di cemento bianco sono invece diminuiti (-9%) per effetto di una diversa calendarizzazione delle consegne verso gli Stati Uniti mentre le esportazioni di cemento grigio sono in linea con il primo trimestre 2016.

In **Norvegia** si è registrato un aumento dei ricavi in valuta locale del 27,1% grazie ad un inverno particolarmente mite ed alla significativa ripresa dell'attività di costruzione in tutte le regioni dove è operativa la società ad eccezione della regione meridionale, con volumi venduti di calcestruzzo in aumento del 26% rispetto al primo trimestre 2016. Si evidenzia che la Corona norvegese si è rivalutata di circa il 5,6% rispetto al cambio medio dello stesso periodo dell'esercizio precedente, aumentando il contributo dei ricavi nel bilancio consolidato convertito in Euro.

Anche in **Svezia** i ricavi di vendita in valuta locale hanno registrato un incremento del 38,7% per effetto della crescita dei volumi venduti di calcestruzzo (+31%) trainata in particolare dal mercato residenziale nelle zone di Malmö e Helsingborg nella parte meridionale del paese, area di maggiore presenza delle società controllate, e per i maggiori volumi di inerti (+25%) sostenuti da un importante progetto autostradale aggiudicato alla fine del 2016. Il mercato delle costruzioni in Svezia è atteso in aumento di circa l'1% rispetto al 2016.

In **Belgio** il gruppo CCB ha registrato ricavi per 53,4 milioni di Euro e un margine operativo lordo di 5 milioni di Euro. I volumi di vendita di cemento, calcestruzzo e inerti hanno avuto un andamento positivo e migliore delle attese.

Nel **Regno Unito** i ricavi del *waste management* in valuta locale sono aumentati di circa l'1,8% rispetto al primo trimestre 2016 a seguito di un aumento dei volumi trattati di rifiuti nella controllata Quercia e risentono inoltre della svalutazione della Sterlina post *Brexit* (-11,6% rispetto al cambio medio del primo trimestre 2016).

Negli **Stati Uniti**, le società controllate del Gruppo hanno riportato un moderato aumento dei ricavi di vendita dei manufatti in cemento e un aumento dei costi di produzione a causa di un problema operativo al terminale di Tampa, in Florida, risolto a metà febbraio.

Il **marginale operativo lordo** dell'area Nordic & Baltic e Stati Uniti, pari a 19,7 milioni di Euro, aumenta del 29,5% rispetto ai 15,2 milioni di Euro del primo trimestre 2016. L'incremento è riconducibile principalmente al consolidamento di CCB in Belgio per 5 milioni di Euro e ai migliori risultati conseguiti nel settore del calcestruzzo in Danimarca, Norvegia e Svezia. Una contrazione del margine operativo lordo si è invece registrata in Danimarca nel settore del cemento a causa di maggiori costi fissi legati alla temporizzazione delle manutenzioni e al personale di stabilimento, negli Stati Uniti per le ragioni sopra descritte, e in misura minore nel Regno Unito nel settore del *waste management*.

Mediterraneo Orientale

(Euro '000)	1° Trimestre 2017	1° Trimestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	42.729	61.546	-30,6%
Marginale operativo lordo	4.734	7.317	-35,3%
MOL/Ricavi %	11,1%	11,9%	
Investimenti	1,2	2,7	-55,5%

Nel Mediterraneo Orientale il Gruppo è operativo nella produzione e vendita di cemento grigio e calcestruzzo nonché nel *waste management* in Turchia, e nella produzione e vendita di cemento bianco in Egitto.

Nell'area il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite** pari a 42,7 milioni di Euro (61,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2016) e un margine operativo lordo di 4,7 milioni di Euro (7,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

In **Turchia**, l'incertezza della situazione politica nazionale ha indotto un rallentamento economico, aggravato da avverse condizioni climatiche. In tale contesto i ricavi, pari a 32,4 milioni di Euro (47,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2016), hanno registrato una contrazione penalizzati anche dalla svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro (-21,3% rispetto al cambio medio del primo trimestre 2016).

In valuta locale i ricavi sono diminuiti del 18,4% a causa della riduzione dei volumi venduti di cemento e di calcestruzzo (-16% e -25% rispettivamente) e della flessione dei prezzi di vendita del cemento nel mercato domestico. Anche i volumi destinati alle esportazioni sono diminuiti (-34%) principalmente per lo slittamento temporale di alcune consegne. I prezzi del calcestruzzo hanno invece avuto un modesto incremento in valuta locale.

Nel settore del *waste management* la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha conseguito un miglioramento dei ricavi e della profittabilità rispetto al primo trimestre 2016 per effetto di un

aumento dei volumi smaltiti in discarica, dei volumi trattati per la produzione di combustibile alternativo (RDF), di maggiori forniture di combustibile alternativo agli stabilimenti di produzione di cemento del Gruppo siti a Izmir ed Edirne e dei volumi ricevuti per lo stoccaggio temporaneo.

La divisione Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti solidi urbani di Istanbul, ha ridotto i volumi trattati rispetto al primo trimestre 2016, in linea con le previsioni.

In **Egitto** il Gruppo ha realizzato ricavi delle vendite pari a 10,3 milioni di Euro (13,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2016), in diminuzione del 24% per la svalutazione della Sterlina egiziana nei confronti dell'Euro dato che all'inizio del mese di novembre 2016, la Banca Centrale egiziana aveva deciso di lasciare fluttuare liberamente la Sterlina egiziana.

In valuta locale, infatti, i ricavi sono aumentati del 64% nonostante le minori quantità di cemento bianco vendute sul mercato domestico (-2%) per effetto dell'incremento dei prezzi medi di vendita in valuta locale (+12%) e per effetto dell'aumento dei volumi esportati (+16%), con prezzi medi di vendita in dollari in diminuzione (-6,5%).

Il **marginale operativo lordo** dell'area **Mediterraneo Orientale**, pari a 4,7 milioni di Euro, evidenzia una contrazione rispetto ai 7,3 milioni di Euro nel primo trimestre 2016.

In **Turchia** il margine operativo lordo è risultato pari a 0,3 milioni di Euro (4,8 milioni di Euro nel primo trimestre 2016). La diminuzione è imputabile principalmente all'effetto derivante dal deprezzamento della Lira turca, alla già commentata contrazione dei volumi e dei prezzi di vendita del cemento parzialmente compensati da una riduzione dei prezzi di acquisto dell'energia elettrica, delle materie prime e dei costi fissi (personale, manutenzioni e spese generali) sui quali si sono concentrati gli sforzi del management per il recupero della redditività.

In **Egitto** invece il margine operativo lordo si attesta a 4,4 milioni di Euro (2,5 milioni di Euro nel primo trimestre 2016), in miglioramento grazie soprattutto alla riduzione del costo dei combustibili, conseguente all'introduzione nel processo produttivo del *petcoke* al posto dell'olio combustibile, oltre che degli altri costi variabili e fissi per effetto della svalutazione della valuta locale.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Trimestre 2017	1° Trimestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	18.189	18.341	-0,8%
Margine operativo lordo	3.615	3.951	-8,5%
MOL/Ricavi %	19,9%	21,5%	
Investimenti	0,3	0,2	50,0%

Nel primo trimestre 2017 il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite** pari a 18,2 milioni di Euro, in linea rispetto ai 18,3 milioni di Euro del primo trimestre 2016.

Il **margine operativo lordo** dell'area è pari a 3,6 milioni di Euro, in diminuzione dell'8,5% rispetto ai 3,9 milioni di Euro del primo trimestre 2016.

In **Cina** il Gruppo ha realizzato ricavi delle vendite pari a 9,2 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro nel primo trimestre 2016) e un margine operativo lordo di 1,7 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

In valuta locale i ricavi delle vendite aumentano del 26% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente grazie al significativo aumento dei volumi di cemento e clinker bianco venduti sul mercato domestico (+25%) mentre le esportazioni, non significative nel trimestre, mostrano un calo del 28% con prezzi in lieve diminuzione.

I costi operativi in valuta locale sono invece aumentati del 29% rispetto al primo trimestre 2016 per effetto della maggiore produzione di clinker e cemento e dei maggiori costi sostenuti nell'approvvigionamento delle materie prime e dei combustibili con questi ultimi che stanno risentendo di un incremento del prezzo di acquisto sul mercato internazionale rispetto all'inizio del 2016.

Il margine operativo lordo beneficia dei maggiori volumi di vendita e dei prezzi in rialzo sul mercato domestico che si aggiungono alla riduzione delle spese generali.

In **Malesia** il Gruppo ha realizzato ricavi delle vendite pari a 9,1 milioni di Euro (11 milioni di Euro nel primo trimestre 2016) e un margine operativo lordo di 2,0 milioni di Euro (3,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2016).

I ricavi in valuta locale sono diminuiti del 10,2% rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente a seguito del decremento dei volumi di vendita di cemento sul mercato domestico (-5%) a fronte di prezzi medi comunque in leggero aumento in valuta locale. Le esportazioni sono diminuite complessivamente di circa il 30% principalmente per lo slittamento di un'importante consegna di clinker verso l'Australia soprattutto per alcuni problemi operativi nell'impianto che hanno causato minori disponibilità di prodotto finito.

I costi operativi risultano in diminuzione rispetto al primo trimestre 2016 soprattutto per effetto della minore produzione di cemento e clinker per le cause sopra esposte.

Il margine operativo lordo diminuisce di 1,1 milioni di Euro rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente (-36,2%) per effetto dei minori volumi venduti.

Mediterraneo Centrale

(Euro '000)	1° Trimestre 2017	1° Trimestre 2016	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.435	19.897	88,1%
Margine operativo lordo	(4.981)	(5.098)	2,3%
MOL/Ricavi %	-13,3%	-25,6%	
Investimenti	2,7	0,4	n.s.

Nell'area Mediterraneo Centrale (Italia) il Gruppo, operativo nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo, ha conseguito nel primo trimestre 2017 ricavi delle vendite pari a 37,4 milioni di Euro (19,9 milioni di Euro nel primo trimestre 2016) e un margine operativo lordo negativo di 5 milioni di Euro (negativo per 5,1 milioni di Euro nel primo trimestre 2016). I corrispondenti tre mesi dell'anno precedente non includevano la controllata Cementir Sacci SpA acquisita a metà 2016.

I **ricavi delle vendite** includono i ricavi di Cementir Sacci per 14,9 milioni di Euro. A parità di perimetro i ricavi di vendita sarebbero stati comunque in aumento del 13,2% grazie all'aumento delle quantità vendute di cemento e clinker del 2%, in particolare per l'ottimo andamento dello stabilimento di Spoleto, con prezzi medi di vendita in ripresa. Il settore del calcestruzzo ha invece avuto un andamento sfavorevole con un decremento sia dei volumi che dei prezzi.

Il **margine operativo lordo** include il risultato negativo di Cementir Sacci per 2,1 milioni di Euro. Il margine operativo lordo, a perimetro costante, beneficia dell'andamento favorevole di volumi e prezzi di vendita del settore cemento nonché di minori costi fissi relativi alle manutenzioni sugli impianti, ad altri costi fissi di produzione e al costo del lavoro di produzione ed amministrativo.

Osservazioni degli Amministratori

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del trimestre

I risultati del primo trimestre 2017, superiori rispetto all'esercizio precedente, sono in linea con le aspettative del management ed evidenziano il positivo andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, in Cina ed Egitto che hanno compensato le dinamiche in Turchia e il temporaneo slittamento dei volumi in Malesia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Il 28 aprile 2017 Cementir Holding ha completato il **rifinanziamento** di una linea di credito *bridge* del valore complessivo di 330 milioni di Euro, facente parte del contratto di finanziamento stipulato nel mese di ottobre 2016 con un pool di banche. Questa linea di credito era stata messa a disposizione da un pool di banche per finanziare le acquisizioni di CCB e del ramo d'azienda Sacci e per rifinanziare linee di credito esistenti, oltre che esigenze di capitale circolante.

La scadenza della linea di credito *bridge*, inizialmente prevista ad aprile 2018, è stata prorogata a ottobre 2021 con rimborso *bullet*, con il medesimo pool di banche e le relative condizioni economiche sono state allineate a quelle della linea di credito *term loan* del medesimo contratto.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del primo trimestre 2017 sono stati complessivamente in linea con le aspettative del management con l'eccezione della Turchia, paese nel quale si è registrata una sostanziale flessione, grazie al buon andamento delle attività nell'area Nordic & Baltic e in Egitto, e al conseguimento degli obiettivi in Egitto e Italia.

Proseguono inoltre le attività di consolidamento e integrazione degli *asset* e delle organizzazioni recentemente acquisite.

Nonostante la persistente incertezza legata all'andamento delle valute estere, soprattutto Lira turca e Sterlina egiziana, e agli eventi geopolitici che continuano ad interessare la Turchia e l'Egitto, il Gruppo ritiene di poter confermare gli obiettivi economici e finanziari per l'anno 2017 ovvero di raggiungere un margine operativo lordo di circa 215 milioni di Euro e un indebitamento finanziario netto di circa 530 milioni di Euro a fine 2017, dopo aver sostenuto investimenti industriali di circa 92 milioni di Euro.

Roma, 11 maggio 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

/f/ Francesco Caltagirone Jr.

* * *

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.